



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

**Giornata Mondiale della Terra - Earth Day**

**22 aprile 2021**

**Resoconto**

Laboratorio di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità

## Indice

INTRODUZIONE	3
GIORNATA DELLA TERRA 2021	4



## INTRODUZIONE

La Giornata della Terra (Earth Day) è una manifestazione nata nel 1970 negli Stati Uniti per promuovere la formazione di una nuova coscienza ambientale e per sensibilizzare i cittadini a un maggiore rispetto per il nostro pianeta. L'Earth Day viene celebrato ogni anno il 22 aprile e coinvolge circa un miliardo di persone, attraverso la realizzazione di tantissime iniziative che si svolgono in 200 Paesi del mondo.

In occasione della Giornata della Terra il GDL Laboratorio di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità (LEAS) ha istituito l'iniziativa **"ARPAS INCONTRA LE SCUOLE"**.

*ARPAS incontra le scuole e aderisce all'Earth Day Italia aprendo i propri dipartimenti agli studenti delle scuole sarde, di ogni ordine e grado.*

*ARPAS incontra le scuole per tradurre le basi scientifiche del monitoraggio ambientale che l'agenzia svolge sul territorio in un linguaggio semplice che possa raggiungere tutti.*

*ARPAS incontra le scuole per comunicare che l'ambiente in cui viviamo è la nostra grande casa e per informare le nuove generazioni che oggi rispettare l'ambiente è una necessità e non una scelta.*



22 Aprile 2021





## GIORNATA DELLA TERRA 2021

Come per il 2020, anche nel 2021, a causa della situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid19, non è stato possibile realizzare in presenza il tradizionale evento "Arpas incontra le scuole". L'iniziativa è stata rimodulata nella versione on line e sono stati proposti 5 laboratori sui principali temi dell'Earth Day 2021:

- Le 5R della plastica,
- L'impronta idrica,
- I cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile,
- I rifiuti spiaggiati,
- Quanto sono consapevoli?

L'evento ha visto il coinvolgimento del Dipartimento di Oristano, del Dipartimento di Sassari e Gallura, del Dipartimento Sulcis e del Dipartimento Geologico e di vari istituti scolastici del territorio, come riportato di seguito nello schema riepilogativo delle classi che hanno aderito all'iniziativa.

Nome laboratorio	Data		Dipartimento /Struttura	Personale ARPAS	FAD /Presenza	Scuola	Classi
Quanto sono consapevoli?	19/04/2021- 27/04/2021		Dipartimento Oristano	Francesca Pilia, Patrizia Fenza, Teresa Ariu, Gianluca Solinas, Simonetta Meloni	FAD	- Istituto magistrale "B. Croce", Oristano; - I.T.I. "Othoca", Oristano; - I.I.S. "M. IV D'Arborea", Oristano; - I.I.S. "De Castro", Oristano; - I.P.S.A.A. E I.P.S.A.A.R. Don D. Meloni, Oristano; - CPIA n. 4, Oristano; - I.I.S. "G. A. Pischredda", Bosa; - I.S. "L. Mossa" - "F. Brunelleschi", Oristano; - I.C., Terralba; - I.C., Bosa; - I.C., Oristano n. 2; - I.C., Oristano n. 3; - I.C., Oristano n. 4; - I.C. Simaxis; - I.C. Ghilarza; - I.C. Ales; - I.C. Mogoro;	Classi IV, V scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado



						<ul style="list-style-type: none"> <li>- I.C. Abbasanta;</li> <li>- I.C. Cabras;</li> <li>- I.C. San Vero Milis;</li> <li>- I.C. Marrubiu;</li> <li>- I.C. Santu Lussurgiu;</li> <li>- I.C. Samugheo</li> </ul>	
<b>I cambiamenti climatici e sviluppo sostenibile</b>	20/04/2021		Dipartimento Sassari e Gallura	Andrea Motroni	FAD	Istituto Tecnico G.M. Angioy, Sassari	Classe V E
<b>Le 5R della plastica</b>	20/04/2021		Dipartimento Sassari e Gallura	Simona Canu	FAD	Istituto Comprensivo Statale, Bono (sezioni di Bono, Illorai, Benetutti, Nule, Bultei)	Sette classi prime della scuola secondaria di primo grado.
<b>Rifiuti Spiaggiati</b>	22/04/2021		Dipartimento Sulcis	Simona Spanu, Francesca Tolu	FAD	Istituto comprensivo "Nivola", Iglesias Istituto comprensivo "V. Angius", Portoscuso	Classe V (n. 2) Classe I scuola secondaria di primo grado (n. 2)
<b>Impronta idrica</b>	22/04/2021		Dipartimento Geologico	Maria Luisa Fercia	FAD	Istituto Comprensivo 1-2 A. Lamarmora, Monserrato	Classi IV E, F; V E, F.

Gli alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado di numerosi istituti scolastici della provincia di Oristano, elencati nel dettaglio nella tabella sopra riportata, hanno seguito l'attività proposta dalla dott.sse Francesca Pilia, Patrizia Fenza, Teresa Ariu, Simonetta Meloni e dal dott. Gianluca Solinas, relativa al questionario "**Quanto sono consapevole?**"

Il questionario è stato strutturato su tematiche ambientali - acqua, plastica, microplastiche, energie rinnovabili e rifiuti - con la finalità di valutare la consapevolezza degli studenti sulla sostenibilità ambientale.

Nonostante i tempi stretti la risposta delle scuole è stata positiva, il questionario è stato compilato da 350 alunni di 10 scuole: 6 Istituti comprensivi (65 alunni 4-5 primaria e 56 alunni secondaria di 1° grado) e 4 Istituti secondari di 2° grado (231 alunni).

Le risposte hanno evidenziato che la maggior parte degli studenti ha un buon livello di conoscenza e sensibilità sulle problematiche ambientali pur mostrando minor consapevolezza sull'impatto effettivo che le nostre azioni e abitudini quotidiane hanno sull'ambiente.

I buoni risultati dell'iniziativa e i numerosi spunti di riflessione forniti dal questionario saranno un ottimo punto di partenza per le future attività che ARPAS potrà intraprendere con le scuole.

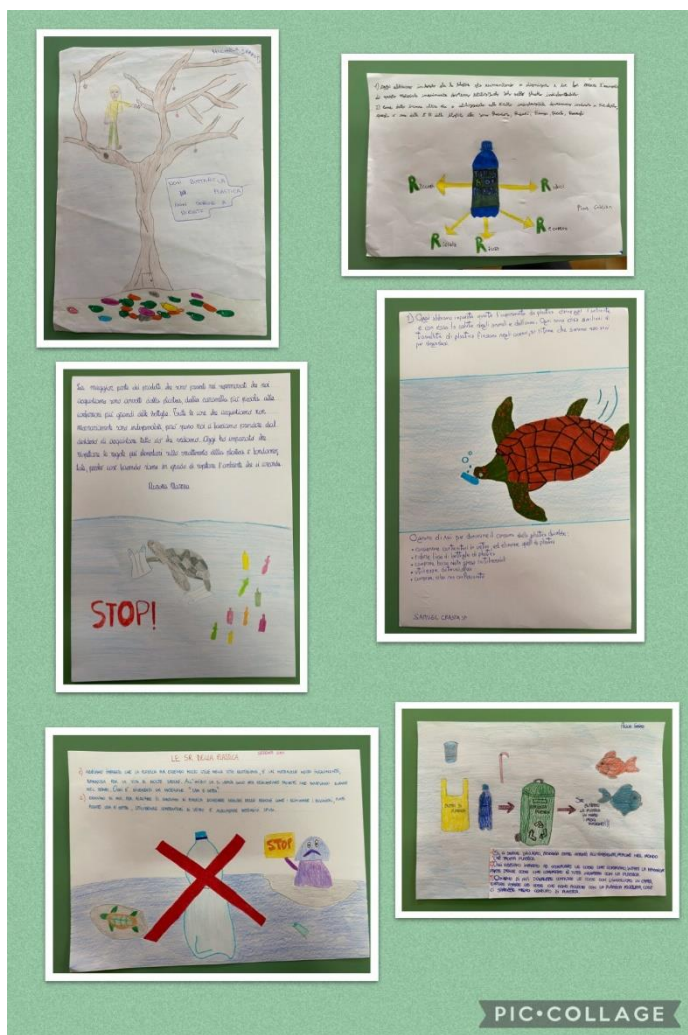




Due classi seconde dell'Istituto Tecnico Industriale Angioy di Sassari hanno partecipato al laboratorio **Cambiamenti Climatici e Sviluppo Sostenibile** tenuto dal dott. Andrea Motroni del Dipartimento di Sassari e Gallura. Partendo dalla differenza tra tempo meteorologico e clima, attraverso la spiegazione dell'effetto serra e delle conseguenze del riscaldamento globale, sono state analizzate insieme ai ragazzi le politiche di mitigazione e le azioni di adattamento possibile. La discussione è stata incentrata sulle possibili scelte quotidiane che possono aiutare a risolvere o a contenere i cambiamenti climatici, attraverso un cambiamento delle nostre abitudini che deve interessare ciascuno responsabilmente.

Per il laboratorio **Le 5R della Plastica** sono state coinvolte sette classi prime di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Statale Bono (sezioni di Bono, Illorai, Benetutti, Nule, Bultei). Il percorso educativo della durata di 4 ore è stato suddiviso in due parti: Nella prima parte dell'incontro si è fatta una introduzione sulla storia e gli effetti prodotti dal materiale che maggiormente ha rivoluzionato la vita e il modo di pensare dell'uomo: la plastica. Le tematiche trattate sono state:

- Conoscere il "materiale plastica" e le sue proprietà.
- Conoscere la catena alimentare attraverso esempi concreti appartenenti al vissuto degli alunni.
- Saper distinguere fra materiali decomponibili e non decomponibili.
- Cenni sulle microplastiche e sui rischi ad esse associati.
- Cenni sulle bioplastiche e sul loro impatto ambientale.



La seconda parte è stata dedicata a sensibilizzare un cambiamento delle abitudini inerenti all'utilizzo quotidiano della plastica con l'obiettivo di sviluppare la consapevolezza che il non utilizzo o la riduzione dell'utilizzo sono le migliori armi che abbiamo a disposizione per combattere l'invasione del nostro Pianeta dalle plastiche e dalle microplastiche. È stato quindi spiegato il principio delle 5 R: Riduzione, Riutilizzo, Riciclo, Raccolta e Recupero, attraverso tanti esempi di vita quotidiana. I ragazzi hanno mostrato un grande interesse e posto numerose domande.

Disegni sul tema Le 5R della plastica degli alunni della scuola primaria di Berchidda.



Disegni sul tema Le 5R della plastica degli alunni della scuola primaria di Berchidda.



Due classi quinte dell'Istituto comprensivo Nivola di Iglesias e due classi prime della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo V. Angius di Portoscuso hanno partecipato al laboratorio **Rifiuti Spiaggiati** organizzato dalle dott.sse Simona Spanu e Francesca Tolu.

L'attività educativa proposta aveva come obiettivo quello di approfondire le conoscenze sulla problematica inerente all'abbandono dei rifiuti, in particolare di quelli spiaggiati, alla loro cattiva gestione, alle soluzioni possibili per ridurre la produzione, a sensibilizzare gli studenti a un maggior rispetto dell'ambiente indicando loro le regole alla base di un comportamento ecosostenibile.

L'attività è stata sviluppata in quattro parti:

1. presentazione dell'Agenzia attraverso l'esposizione delle attività svolte, della tematica "impatti e pressioni" esercitate dalle attività antropiche in mare e introduzione del programma di monitoraggio "Strategia marina";
2. effettuazione di un gioco durante il quale gli studenti, divisi in due squadre, hanno dovuto rispondere a un quiz a risposta multipla sul tema "rifiuti" con l'obiettivo di farli divertire e allo stesso tempo riflettere. Il gioco è stato realizzato, inoltre, con lo scopo di testare il grado di conoscenza dell'argomento per poi calibrare e affrontare la terza parte relativa alla problematica dei rifiuti spiaggiati.
3. Presentazione della tematica rifiuti spiaggiati e discussione con l'obiettivo di stimolare il senso di responsabilità e consapevolezza sugli effetti che le abitudini quotidiane e le azioni umane possono avere sull'ambiente e, quindi, promuovere l'assunzione di stili di vita consapevoli, virtuosi ed ecosostenibili. In questa fase si è curata l'individualità in quanto ogni studente singolarmente ha potuto dare suggerimenti per risolvere le diverse problematiche affrontate.





4. Proposta di un contest con lo scopo di avere un'ulteriore elaborazione degli argomenti e delle tematiche presentate (cartellone, video, fumetto, gioco, ecc.).



Quattro classi di quarta e quinta della scuola primaria, Plesso via Monte Linas dell'Istituto Comprensivo 1 e 2 Lamarmora di Monserrato, hanno partecipato all'incontro tenuto dalla dott.ssa Maria Luisa Fercia sul tema **L'impronta idrica**. Partendo dalle conoscenze scolastiche più scientifiche come l'acqua in natura, il ciclo dell'acqua, etc., è stato trattato il tema della disponibilità di acqua dolce sul pianeta terra e la relazione tra uomo, acqua e vita. Si è toccato il problema della disponibilità di acque potabili e della differenza tra il nord e il sud del mondo. I ragazzi sono stati portati a esaminare il proprio stile di vita e il consumo di acqua diretto per poi essere guidati al concetto dell'Impronta idrica e del reale consumo di acqua pro capite. Si è parlato di industria, di agricoltura di scelte di vita, di alimentazione e di come le nostre abitudini possano comunque fare la differenza per uno stile di vita più sostenibile. Alla fine dell'incontro, dai ragazzi sono scaturite tante domande che hanno permesso di trattare, sebbene solo parzialmente, anche l'argomento dei cambiamenti climatici e dell'importanza dei mari per la vita sulla terra. I ragazzi hanno acquisito la consapevolezza che l'acqua è una risorsa preziosa, un bene comune da apprezzare e salvaguardare.



Disegni sul tema Impronta idrica degli alunni del Plesso di via Monte Linas dell'Istituto Comprensivo 1 e 2 Lamarmora di Monserrato.